

1000/13

**STUDIO LEGALE
DI DOMENICO & ROSSI**

Via Tagliamento n. 32 - 83100 Avellino
Via Largo Europa n. 3 - 83056 Teora (AV)
Tel. 0825.37588 - Fax 271062 - Cell. 333.2814476
email: francodidom@alice.it
P.E.C. francesco.didomenico@avvocatiavellinopec.it

COPIA

TRIBUNALE DI NAPOLI

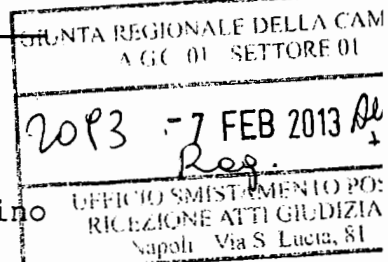
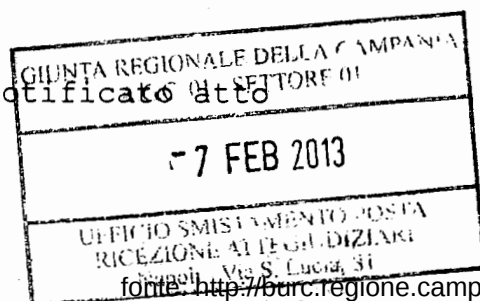
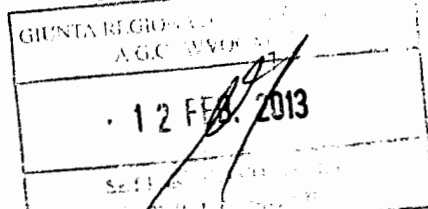
Atto di pignoramento presso terzi

Francesco Di Domenico, avvocato, residente in Avellino alla Contrada Archi n.46 C.F. DDMFNC76D06L102M, rappresentato da se stesso e dall'avv. Pasquale Rossi, C.F. RSSPQL59R12A509K, P.E.C. pasquale.rossi@avvocatiavellinopec.it, giusta mandato segnato a margine dell'atto di precetto notificato il 13 agosto 2012, ed elettivamente domiciliata in Napoli alla Via Vittorio Colonna n. 14, presso lo studio dell'avv. Carmen Rossi, con la dichiarazione che i difensori intendono ricevere le comunicazioni e le notificazioni nel corso del procedimento ai seguenti numeri: **tel: 0825.37588 fax: 0825.271062, o all'indirizzo e.mail: francodidom@alice.it;**

PREMESSO

- che l'avv.to Francesco Di Domenico, è creditore nei confronti della Regione Campania in virtù della sentenza n. 63/2011 emessa dal Giudice di Pace di Calabritto e notificata in data 23 agosto 2012, della somma complessiva di euro 950,00 per spese e competenze, oltre spese generali IVA e CPA come per legge, attribuitagli direttamente in qualità di procuratore antistatario;

- che in data 08 gennaio 2013, veniva notificato l'atto



di precetto presso la sede della Regione Campania;
- che l'avv. Francesco Di Domenico, vanta un credito nei confronti della Regione Campania, la somma di euro **1.303,34**, oltre interessi fino alla data dell'effettivo pagamento e le spese successive con avvertenza che in mancanza di pagamento entro 10 giorni si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata;

RITENUTO

- che tale precetto è rimasto infruttuoso;
- che la debitrice risulta essere titolare di posizioni di credito nei Vostri confronti, per conto corrente, depositi, buoni fruttiferi od altra forma di rapporto;
- che pertanto l'avv. Francesco Di Domenico, per poter soddisfare il proprio credito, come sopra esposto, intende sottoporre a pignoramento di ogni qualsivoglia somma dovuta e debenda, crediti di qualsiasi natura a qualsiasi titolo detenuti dalla debitrice presso la **Banco di Napoli San Paolo Imi S.p.a.**, in persona del legale rappresentante p.t. o del Direttore p.t., con sede Napoli alla Via Forno Vecchio n. 36, Agenzia n. 153, fino alla concorrenza del proprio credito, oltre spese ed interessi successivi maturandi quantificati ex art. 546 c.p.c. nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà, e precisamente fino alla concorrenza di **€ 1.955,01**;

Tutto ciò premesso, l'avv. Francesco Di Domenico, ut

upra rappresentato difeso e domiciliato

CITA

1) Banco di Napoli San Paolo Imi S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. o del Direttore p.t., con sede in Napoli alla Via Forno Vecchio n. 36, Agenzia n.153;

2) Regione Campania, in persona del Presidente p.t., con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81;

A COMPARIRE

innanzi al G.E. del Tribunale di Napoli, all'udienza del giorno 29 marzo 2013, ore di rito con il prosieguo, nel locale delle Sue udienze, quanto al primo perché renda la dichiarazione di quantità di cui all'art. 547 c.p.c. e quanto al secondo perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori, con invito al terzo a comparire quando il pignoramento riguarda i crediti di cui all'art. 545 c.p.c., commi terzo e quarto, e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 giorni a mezzo raccomandata presso lo studio legale dell'avv.to Francesco Di Domenico in Avellino alla Via Tagliamento n. 32.

INTIMA

Banco di Napoli San Paolo Imi S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. o del Direttore p.t., di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice, a pena delle sanzioni di legge.

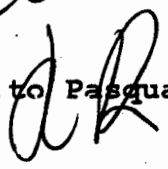
INGIUNGE

Alla Regione Campania in persona del Presidente p.t.,
di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre
alla garanzia del credito le somme assoggettate ad
espropriazione.

*Ai fini del comma 2 dell'art. 14 del D.P.R. 115/02
(T.U. in materia di stese di giustizia) si dichiara
espressamente che il valore del presente procedimento
è di € 1.303,34.*

Avellino, 23 gennaio 2013

Avv.to  Francesco Di Domenico

Avv.to  Pasquale Rossi

Verbale di pignoramento presso terzi e notifica della citazione

A richiesta dell'avv. Francesco Di Domenico, come in
atti rappresentato e difeso, Io sottoscritto Ufficiale
Giudiziario addetto all' U.N.E.P. presso il Tribunale
di Napoli, visto l'atto che precede; visto il titolo
esecutivo, visto l'atto di precetto notificato,
rimasto infruttuoso, con il quale si intimava il
pagamento della somma di € 1.303,34 oltre accessori;

HO PIGNORATO

a tutti gli effetti e nei limiti consentiti dalla
legge, in forza del titolo anzidetto, tutte le somme,
a qualsiasi titolo dovute o detenute, maturate e

aturande successivamente alla notificazione del presente atto alla Regione Campania, in persona del Presidente p.t., e ciò sino alla concorrenza di € 1.955,01.

A tal fine:

- ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente p.t., di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione;
- ho intimato al Banco di Napoli San Paolo Imi S.p.a., Agenzia n. 153, in persona del legale rappresentante p.t. o del Direttore p.t., di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice, a pena delle sanzioni di legge;
- ho rivolto l'invito alla debitrice Regione Campania in persona del Presidente p.t., ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel circondario del Tribunale di Napoli, con l'avvertimento che, altrimenti o in caso di irreperibilità, le notizie saranno effettuate in cancelleria;
- ho avvertito la debitrice ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di

esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso depositata in cancelleria prima che sia disposta l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c.

In pari tempo ho notificato il su esteso atto a:

- **Banco di Napoli San Paolo Imi S.p.a.**, in persona del Legale rappresentante p.t. o del Direttore p.t., Agenzia n 153, sede in Napoli alla Via Forno Vecchio n. 36, mediante consegna di copia a

- **Regione Campania**, in persona del Presidente p.t., con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, mediante consegna di copia a